

Provincia Monza e Brianza

Deliberazione n. 77

del 08/05/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLA PARTE PRIMA DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DI GRADUATORIE CONCORSUALI DI ALTRI ENTI LOCALI.

L'anno duemilaventitre il giorno otto del mese di MAGGIO, Solita sala delle Adunanze con inizio alle ore 19.15

LA GIUNTA COMUNALE

presieduta dal Dott. Marco Merlini, Sindaco, con la partecipazione del Segretario Generale Reggente Claudio Giuseppe Ministeri ed alla presenza dei seguenti suoi componenti:

Nome e Cognome	Qualifica	Presente	Assente
MARCO MERLINI	SINDACO	X	
MATTEO MEDICI	ASSESSORE	X	
ILARIA VILLA	ASSESSORE	X	
PATRIZIA LISSONI	ASSESSORE		X
SERGIO SFORZINI	ASSESSORE	X	

PRESENTI SEDE: 4 PRESENTI REMOTO: 0 ASSENTI: 1

ha assunto la seguente deliberazione:

OGGETTO:

MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLA PARTE PRIMA DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DI GRADUATORIE CONCORSUALI DI ALTRI ENTI LOCALI.

Premesso che la normativa vigente in materia di organizzazione degli Enti Locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii. e dal D.lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii., attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione degli uffici e dei servizi:

Visto il vigente Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 07/04/2010 ss. mm. e ii. e così come successivamente modificato e integrato;

Visto l'articolo 3, comma 61, della legge n. 350/2003, il quale ha esteso, come prima anticipato, a tutte le amministrazioni pubbliche, e quindi anche agli enti locali, la possibilità di attingere a graduatorie tuttora valide di altre amministrazioni, previo accordo tra le stesse e nel rispetto dei limiti assunzionali vigenti.

Visto l'art. 17, comma 1-bis, del decreto-legge n. 162/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 8/2020 (c.d. Milleproroghe), in base al quale gli enti locali possono procedere allo scorrimento delle graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel piano assunzionale, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 4 dell'articolo 91 del D.lgs. n. 267/2000 quindi per posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso;

Visto l'art. 35, comma 5-*ter* del Testo Unico sul Pubblico Impiego, approvato con decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii., con riferimento alla durata biennale delle graduatorie;

Vista la sentenza n. 7780/2022 della Sezione quinta del Consiglio di Stato con cui, richiamata l'Adunanza Plenaria del 28 luglio 2011, n. 14, in funzione nomofilattica, i giudici hanno esposto i principi di diritto che governano il rapporto fra scorrimento delle graduatorie e indizione di concorso;

Dato atto che è stata condotta una ricognizione critica del Regolamento citato, dalla quale è emersa, nelle more di una rivisitazione più organica ed armonizzata con il contesto normativo e contrattuale in continua evoluzione, tenuto conto delle pronunce giurisprudenziali, la necessità di rivedere in via prioritaria la regolazione della possibilità di attingere da graduatorie stilate da altri enti locali per la copertura di posti in pianta organica previsti nella pianificazione dei fabbisogni di personale ai sensi degli artt. 6 e seguenti del D.lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii., nonché dalla normativa in materia di Piano integrato delle attività e dell'organizzazione, inserendo il seguente articolo al numero 4-bis nella parte I dello stesso dedicata all'Accesso agli impieghi, disciplina dei concorsi e delle selezioni pubbliche;

Articolo 4-bis

DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DI GRADUATORIE CONCORSUALI DI ALTRI ENTI LOCALI O PROPRIE.

1. Al fine di rispondere ai principi di funzionalità e ottimizzazione delle risorse, così come prescrive l'art. 91, D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii. e in relazione al disposto dell'art. 9 della L. 3/2003, per la copertura di posti vacanti da ricoprire secondo il piano triennale del fabbisogno di personale, in assenza di proprie graduatorie in corso di validità formate in esito a concorsi pubblici, per categoria area e profilo professionale corrispondente a quello dei posti disponibili, l'Amministrazione Comunale

può avvalersi – ai sensi dell'art. 3, c. 61, terzo periodo della L. 350/2003 – della facoltà di utilizzare graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri enti alle condizioni e nel rispetto delle procedure di seguito disciplinate.

- 2. La volontà di avvalersi di tale facoltà persegue la finalità della semplificazione dei procedimenti di selezione, dell'economicità degli atti, della riduzione dei tempi e dei costi occorrenti per l'espletamento di proprie procedure concorsuali.
- 3. L'utilizzo delle graduatorie di altro ente è possibile solo per le assunzioni di dipendenti della stessa categoria area e profilo professionale, senza considerare il livello economico.
- 4. L'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri enti è consentito previo accordo o atto autorizzativo tra le amministrazioni interessate, stipulato sia prima dell'indizione dei relativi concorsi da parte di altre amministrazioni, sia successivamente, nonché anche dopo l'approvazione della graduatoria, nel rispetto delle condizioni e dei criteri di cui agli articoli successivi. In tale accordo o atto autorizzativo, non vincolato nella forma, può essere previsto che l'ente utilizzatore concorra alla ripartizione delle spese sostenute per l'indizione e lo svolgimento del concorso da parte dell'ente che detiene la graduatoria.
- 5. La stipulazione dell'accordo, o la richiesta di autorizzazione, devono essere in ogni caso precedute dall'opzione espressa in sede di piano occupazionale e/o di programmazione del fabbisogno di personale, in cui sia stata prevista l'opzione dell'accesso alla graduatoria di altro ente pubblico come modalità di copertura del posto e del profilo da ricoprire.
- 6. Si procede alla scelta dell'ente pubblico con il quale stipulare l'accordo o richiesta di autorizzazione per l'utilizzo degli idonei, sulla base dei seguenti criteri di priorità indicati in ordine decrescente:
 - I. graduatorie di Enti Locali aventi sede nella Regione Lombardia;
 - II. graduatorie di Enti Locali appartenenti alle Regioni geograficamente limitrofe alla Regione Lombardia;
 - III. graduatorie di Enti Locali appartenenti ad altre Regioni.
- 7. L'utilizzo è di norma subordinato alla verifica sull'assenza di ricorso pendente sulla graduatoria o se l'inutile decorso del termine per la sua impugnazione.
- 8. La chiamata degli idonei deve necessariamente seguire l'ordine progressivo della graduatoria finale di merito.
- 9. Ai soggetti utilmente collocati in graduatoria è assegnato di volta in volta un termine di due giorni consecutivi dalla chiamata, per comunicare la propria disponibilità in ordine all'assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato.
- 10. L'Ente si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione dell'idoneo utilmente posizionato nella graduatoria, qualora nel frattempo venga meno la concreta possibilità di assunzione da parte dell'ente, sia in rapporto alle disposizioni di legge in materia di limitazioni e vincoli della spesa di personale, sia rispetto alla presenza dei posti vacanti, sia rispetto alle effettive disponibilità finanziarie, sia, in ogni caso, a ragioni conformi alla normativa tempo per tempo vigente.
- 11. Degli eventuali provvedimenti di modifica e/o revoca della procedura di assunzione dovrà essere data comunicazione agli interessati.
- 12. Nel caso in cui altri enti locali inoltrino richiesta di utilizzo di graduatoria concorsuale approvata dal Comune di Vedano al Lambro per assunzioni a tempo determinato o indeterminato, il Responsabile del procedimento del concorso pubblico conclusosi con l'approvazione della graduatoria valuterà l'istanza sulla base del numero di idonei presenti e del numero di assunzioni previste; sulla base della predetta valutazione, la giunta Comunale assumerà la decisione definitiva riguardo all'ulteriore richiesta di utilizzo pervenuta.

- 13. L'utilizzo della graduatoria dovrà essere disciplinato da un apposito accordo o atto autorizzativo che potrà essere emanato sia prima dell'indizione del relativo concorso da parte del Comune di Vedano al Lambro sia successivamente, nonché anche dopo l'approvazione della graduatoria.
- 14. Gli idonei che non accettassero proposte di assunzione da parte dell'ente che ha chiesto e ottenuto l'utilizzo della graduatoria, non perderanno il diritto a essere chiamati ed eventualmente assunti dal Comune di Vedano al Lambro, né da altri enti locali che successivamente inoltrassero una nuova istanza di utilizzo; tali eventuali ulteriori istanze potranno essere accolte soltanto a conclusione della procedura di utilizzo, a prescindere dall'esito dello stesso, da parte dell'Ente precedentemente autorizzato. A tal proposito, prima dell'emanazione dell'atto autorizzativo o della stipulazione del relativo accordo, il Segretario comunale, sentita la Giunta Comunale, stabilirà i termini di durata entro i quali l'utilizzo dovrà comunque intendersi concluso, anche in caso di esito infruttuoso.

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visto il D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii., e in particolare:

- l'art. 7, secondo cui "Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni";
- l'art. 48, c. 3, il quale attribuisce alla Giunta Comunale l'adozione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Consiglio Comunale, in applicazione dell'art. 42, c. 2, lett. a);
- l'art. 89, in materia di disciplina dell'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto lo Statuto comunale;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e correttezza amministrativa e regolarità contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio Affari Generali e dalla Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1. Di richiamare e approvare espressamente la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi dell'art. 3, L. 241/1990.
- 2. Di inserire il seguente articolo del Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 7/4/2010 e ss. mm. e ii.:
 - **Art. 4-bis**: inserito ex novo con la rubrica:" *Utilizzo di graduatorie formate da altri Enti locali in esito all'espletamento di procedure concorsuali pubbliche*", così come riportato nella premessa e nell'allegato.
- 3. Di informare i rappresentanti sindacali interni e le OO.SS. dell'approvazione del presente atto attraverso l'invio di copia dello stesso.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 77 DEL 08/05/2023

Successivamente, considerati i riflessi operativi del presente atto, e pertanto riscontrati i contrassegni dell'urgenza, con separata e unanime votazione lo stesso è dichiarato immediatamente eseguibile, conformemente alle previsioni dell'art. 134, c. 4, D.lgs. 267/2000.

OGGETTO:

MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLA PARTE PRIMA DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DI GRADUATORIE CONCORSUALI DI ALTRI ENTI LOCALI.

ALL. A - INSERIMENTO ARTICOLO

Integrazione al Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 07/04/2010 ss. mm. e ii.

Articolo 4-bis

DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DI GRADUATORIE CONCORSUALI DI ALTRI ENTI LOCALI O PROPRIE.

- 1. Al fine di rispondere ai principi di funzionalità e ottimizzazione delle risorse, così come prescrive l'art. 91, D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii. e in relazione al disposto dell'art. 9 della L. 3/2003, per la copertura di posti vacanti da ricoprire secondo il piano triennale del fabbisogno di personale, in assenza di proprie graduatorie in corso di validità formate in esito a concorsi pubblici, per categoria area e profilo professionale corrispondente a quello dei posti disponibili, l'Amministrazione Comunale può avvalersi ai sensi dell'art. 3, c. 61, terzo periodo della L. 350/2003 della facoltà di utilizzare graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri enti alle condizioni e nel rispetto delle procedure di seguito disciplinate.
- 2. La volontà di avvalersi di tale facoltà persegue la finalità della semplificazione dei procedimenti di selezione, dell'economicità degli atti, della riduzione dei tempi e dei costi occorrenti per l'espletamento di proprie procedure concorsuali.
- 3. L'utilizzo delle graduatorie di altro ente è possibile solo per le assunzioni di dipendenti della stessa categoria area e profilo professionale, senza considerare il livello economico.
- 4. L'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri enti è consentito previo accordo o atto autorizzativo tra le amministrazioni interessate, stipulato sia prima dell'indizione dei relativi concorsi da parte di altre amministrazioni, sia successivamente, nonché anche dopo l'approvazione della graduatoria, nel rispetto delle condizioni e dei criteri di cui agli articoli successivi. In tale accordo o atto autorizzativo, non vincolato nella forma, può essere previsto che l'ente utilizzatore concorra alla ripartizione delle spese sostenute per l'indizione e lo svolgimento del concorso da parte dell'ente che detiene la graduatoria.
- 5. La stipulazione dell'accordo, o la richiesta di autorizzazione, devono essere in ogni caso precedute dall'opzione espressa in sede di piano occupazionale e/o di programmazione del fabbisogno di personale, in cui sia stata prevista l'opzione dell'accesso alla graduatoria di altro ente pubblico come modalità di copertura del posto e del profilo da ricoprire.
- 6. Si procede alla scelta dell'ente pubblico con il quale stipulare l'accordo o richiesta di autorizzazione per l'utilizzo degli idonei, sulla base dei seguenti criteri di priorità indicati in ordine decrescente:
 - I. graduatorie di Enti Locali aventi sede nella Regione Lombardia;
 - II. graduatorie di Enti Locali appartenenti alle Regioni geograficamente limitrofe alla Regione Lombardia;
 - III. graduatorie di Enti Locali appartenenti ad altre Regioni.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 77 DEL 08/05/2023

- 7. L'utilizzo è di norma subordinato alla verifica sull'assenza di ricorso pendente sulla graduatoria o se l'inutile decorso del termine per la sua impugnazione.
- 8. La chiamata degli idonei deve necessariamente seguire l'ordine progressivo della graduatoria finale di merito.
- 9. Ai soggetti utilmente collocati in graduatoria è assegnato di volta in volta un termine di due giorni consecutivi dalla chiamata, per comunicare la propria disponibilità in ordine all'assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato.
- 10. L'Ente si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione dell'idoneo utilmente posizionato nella graduatoria, qualora nel frattempo venga meno la concreta possibilità di assunzione da parte dell'ente, sia in rapporto alle disposizioni di legge in materia di limitazioni e vincoli della spesa di personale, sia rispetto alla presenza dei posti vacanti, sia rispetto alle effettive disponibilità finanziarie, sia, in ogni caso, a ragioni conformi alla normativa tempo per tempo vigente.
- 11. Degli eventuali provvedimenti di modifica e/o revoca della procedura di assunzione dovrà essere data comunicazione agli interessati.
- 12. Nel caso in cui altri enti locali inoltrino richiesta di utilizzo di graduatoria concorsuale approvata dal Comune di Vedano al Lambro per assunzioni a tempo determinato o indeterminato, il Responsabile del procedimento del concorso pubblico conclusosi con l'approvazione della graduatoria valuterà l'istanza sulla base del numero di idonei presenti e del numero di assunzioni previste; sulla base della predetta valutazione, la giunta Comunale assumerà la decisione definitiva riguardo all'ulteriore richiesta di utilizzo pervenuta.
- 13. L'utilizzo della graduatoria dovrà essere disciplinato da un apposito accordo o atto autorizzativo che potrà essere emanato sia prima dell'indizione del relativo concorso da parte del Comune di Vedano al Lambro sia successivamente, nonché anche dopo l'approvazione della graduatoria.
- 14. Gli idonei che non accettassero proposte di assunzione da parte dell'ente che ha chiesto e ottenuto l'utilizzo della graduatoria, non perderanno il diritto a essere chiamati ed eventualmente assunti dal Comune di Vedano al Lambro, né da altri enti locali che successivamente inoltrassero una nuova istanza di utilizzo; tali eventuali ulteriori istanze potranno essere accolte soltanto a conclusione della procedura di utilizzo, a prescindere dall'esito dello stesso, da parte dell'Ente precedentemente autorizzato. A tal proposito, prima dell'emanazione dell'atto autorizzativo o della stipulazione del relativo accordo, il Segretario comunale, sentita la Giunta Comunale, stabilirà i termini di durata entro i quali l'utilizzo dovrà comunque intendersi concluso, anche in caso di esito infruttuoso.



Provincia Monza e Brianza

Servizio Affari Generali

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA¹

IL RESPONSABILE SERVIZIO AFFARI GENERALI

in ordine alla proposta di deliberazione di GIUNTA COMUNALE avente oggetto:

MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLA PARTE PRIMA DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DI GRADUATORIE CONCORSUALI DI ALTRI ENTI LOCALI.

esprime parere favorevole

Vedano al Lambro, 05/05/2023

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Dott. Salvatore Ragadali

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.

¹ Ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 49



Provincia Monza e Brianza

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE²

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

in ordine alla proposta di deliberazione di GIUNTA COMUNALE avente oggetto:

MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLA PARTE PRIMA DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DI GRADUATORIE CONCORSUALI DI ALTRI ENTI LOCALI.

esprime parere non dovuto

La presente proposta non necessita, ai sensi degli articoli 49, comma 1, 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità, di parere contabile poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Vedano al Lambro, 08/05/2

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Rag. Elisabetta Santaniello

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.

² Ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 49



Provincia Monza e Brianza

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 77 DEL 08/05/2023

OGGETTO: MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLA PARTE PRIMA DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DI GRADUATORIE CONCORSUALI DI ALTRI ENTI LOCALI.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
DOTT. MARCO MERLINI

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE CLAUDIO GIUSEPPE MINISTERI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).